|  |
| --- |
| C:\Users\Utente\Desktop\index.jpgNotizieScuolaindex**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “CARD. G. B. DUSMET”** **SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO****SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE** COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900GVia Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340 - Fax 0957914456e-mail ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900g@pec.istruzione.it |

**ALLEGATO A**

**VERBALE DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

Luogo e data………………………………………………. Verbale n………………………………

L'anno………………….. il giorno ……………. del mese di ………………………………….. nei locali ………………………………………. alle ore …………………………………………, il/la sottoscritto/a …………………………………………………………., funzionario incaricato con provvedimento prot. n. ……….. del …………………… dell'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla legge 16.01.2003, n. 3 e Decreto-legge n. 104 del 12.9.2013,

**ACCERTA**

che il/la sig./sig.ra ……………………………………….., nato/a …………………...........................

il ………………… residente in …………………… alla via ………………………………………...

identificato/a (mediante conoscenza personale – attrverso carta di identità n°….. – attestazione di terzi) ……………………………………………………………………………………... in servizio presso (specificare se dipendente dell’Istituzione scolastica) …………………………., ha violato la normativa vigente in materia in quanto:

**** (sorpreso/a nell'atto di fumare; sorpreso/a nell'atto di spegnere la sigaretta dopo aver fumato, ecc.)

****in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza,

****in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni,

****nei locali e nelle pertinenze nei quali vige il divieto di fumo e in cui è costantemente esposto apposito cartello di avviso del divieto di fumo riportante le indicazioni previste dal D.P.C.M. 23.12.2003.

****altro:

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Il trasgressore dichiara:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

MODALITÀ DI ESTINZIONE

Per la violazione accertata è prevista una sanzione da 27,5 Euro a 275 Euro. Tale sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età.

Nel caso di mancato esercizio dei doveri di vigilanza sul divieto antifumo è prevista una sanzione da 220 Euro a 2200 Euro.

Ai sensi dell’art. 8 della legge 584/75, il trasgressore può provvedere al pagamento del minimo della sanzione, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di contestazione immediata o della notificazione.

 Ai sensi dell’art. 16 della L.689/1981, il trasgressore ha facoltà di pagare, dal 16°giorno ed entro 60 (sessanta) giorni dalla contestazione o dalla notifica, un importo pari al doppio del minimo previsto dalla legge (o al terzo del massimo, se più conveniente).

Pertanto, per la violazione accertata potrà versare la somma di:

□ 27,50 Euro in quanto violazione semplice, se pagata entro 15 giorni

□ 55,00 Euro in quanto la violazione è stata commessa in presenza di una donna in evidente stato di

gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni di età, se pagata entro 15 giorni

□ 220 Euro in quanto non ha esercitato i previsti doveri di vigilanza, se pagata entro 15 giorni.

**Il versamento raddoppia se pagato dal 16° al 60° giorno.**

La somma sopraindicata dovrà essere versata indicando come causale “Infrazione al divieto di fumo – data infrazione – I. C. “C.B. Dusmet”:

 in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T.

 presso la Tesoreria provinciale competente per territorio

 presso gli uffici postale tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio.

L’interessato dovrà far pervenire, entro 60 gg., a mano o per posta, la ricevuta del versamento all’Istituto onde evitare l’inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

Entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione, ai sensi dell’art. 18 della L.689/1981, l’interessato può far pervenire all’Autorità competente (Prefetto) scritti difensivi e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

Il presente verbale viene compilato in tre esemplari, uno dei quali per notifica viene consegnato all’interessato/a.

 Il funzionario accertante:

…………………………………………….

Il trasgressore:

…………………………………………